

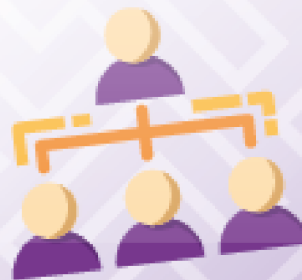


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"LEONARDO DA VINCI"

SAIS037006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEONARDO DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **30/2023** del **07/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" ha sede a Sapri, in Provincia di Salerno, territorio a forte vocazione turistica, in termini di balneabilità e di fruizione delle suggestive aree interne, ma periferico rispetto alla provincia di appartenenza, fortemente penalizzato dal ritardo nella concertazione istituzionale e dall'emergenza di bisogni primari non corrisposti, soprattutto nelle realtà più disagiate in termini di comunicazioni e innovazioni..

Il Comune di Sapri raccoglie migliaia di studenti provenienti da un vasto territorio, non solo provinciale, ma anche interregionale, considerata la contiguità con la Basilicata e la vicinanza alla Calabria, anche grazie alla linea ferroviaria Reggio-Salerno.

E' un territorio che da anni vive una condizione di depotenziamento economico, con un contesto sociale fortemente influenzato dalla perdita di reddito delle famiglie, a partire dagli anni 90, dovuto al blocco delle assunzioni nell'area pubblica. In effetti, vi era un circolo economico efficace tra reddito impiegatizio e sviluppo della domanda , con beneficio per le attività commerciali, manifatturiere e anche per il settore edilizio.

Strutture pubbliche presenti nell'area sono il Municipio, l'Ospedale di Sapri, il Campo di calcio comunale, la Biblioteca, l'Auditorium "Cesarino", il Palazzetto dello Sport. Associazioni con le quali la scuola collabora ovvero sportive private, Associazioni musicali e culturali, mentre interventi assistenziali sono offerti da associazioni di volontariato e dal SERT.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica ordinaria, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori sia rivolto a contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione e ad offrire una formazione indirizzata sia ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro che a soddisfare le istanze civiche e sociali del contesto territoriale.



Da questi aspetti territoriali, si sviluppano alcune opportunità che incrociano l'offerta formativa: recupero centri storici e sostenibilità ambientale e costiera (CAT e NAUTICO), tessuto economico-turistico (indirizzo economico-turistico-informatico), design, tessuto produttivo e indotto manifatturiero e di servizi (indirizzi professionali).

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri si configura come una Scuola dalla ricca ed innovativa offerta formativa ed è un polo di attrazione sul territorio dal punto di vista culturale e sociale.

Pur nella diversità dei "saperi" previsti dai diversi Profili in uscita, l'offerta educativa è però unitaria nella considerazione dei bisogni formativi e nel riferimento agli obiettivi da raggiungere: Istruzione e Formazione sono i capisaldi attorno ai quali il Piano educativo viene declinato. Assoluta centralità assume l'allievo, considerato nella sua specificità, nelle sue potenzialità, nelle sue peculiarità personali. Si valorizzano le eccellenze, ma nel contempo si lavora per l'inclusione e per il recupero, educando ai principi fondamentali, quali il rispetto della persona, la solidarietà, la partecipazione democratica.

La missione educativa che l'Istituto si assegna è: "Promuovere la formazione di cittadini che difendano e diffondano lo spirito dei principi fondamentali della Costituzione italiana e siano messi nelle condizioni di realizzare pienamente la propria personalità esistenziale e lavorativa, nel rispetto degli altri e delle leggi"

Negli anni, l'Istituto si è qualificato per l'offerta di corsi finanziati dall'Unione Europea, dalla Regione, dal MIUR, da Enti e Partner, per la realizzazione di stage professionali e linguistici in Campania, in Italia e all'estero, per le certificazioni linguistiche, informatiche e di indirizzo.



L'Istituto ricerca costantemente il raccordo con i Genitori, le Istituzioni, il mondo aziendale ed imprenditoriale, il terzo settore, ritenendo il contesto territoriale fattore ineludibile per costruire tradurre e verificare conoscenze, abilità e attitudini professionali e personali, un "patrimonio storico e culturale significativo" che la Scuola intende valorizzare per riaffermare il proprio ruolo educativo, sociale ed economico. La logica dell'apprendimento permanente entra a pieno titolo nel nostro P.T.O.F. che evidenzia un grande sforzo sinergico teso -attraverso la cura dei percorsi curriculari ed extracurriculari -a promuovere la competenza chiave della società conoscitiva: imparare ad apprendere. In quest'ottica vengono formulate proposte articolate ed organiche per aderire anche ad iniziative europee di mobilità per l'apprendimento onde poter ampliare le prospettive occupazionali dei nostri giovani.

L'Istituto collabora da anni con Università, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, Collegi ed Ordini professionali, Associazioni e Agenzie.

Priorità ineludibile e costante delle direzioni che si sono succedute alla guida del "Da Vinci" è stata quella di far percepire la scuola come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale formata sui valori democratici, nonché come sviluppo delle potenzialità di ciascuno in assoluta armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una maggiore incidenza delle iscrizioni nelle fasce medio-alte grazie alla capacità dell'istituto di inserirsi nel tessuto socio-culturale con una serie di iniziative

Vincoli:

Alcuni pregiudizi socio-culturali (alcuni anche del sistema istituzionale) che impediscono una maggiore fiducia nella istruzione tecnica e professionale. Ciò è dovuto anche alla impossibilità di offrire una logistica adeguata e ambienti di apprendimento moderni specie negli indirizzi professionali, ubicati da vent'anni in edifici provati.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Una maggiore incidenza delle iscrizioni nelle fasce medio-alte grazie alla capacità dell'istituto di inserirsi nel tessuto socio-culturale con una serie di iniziative

Vincoli:

Alcuni pregiudizi socio-culturali (alcuni anche del sistema istituzionale) che impediscono una maggiore fiducia nella istruzione tecnica e professionale. Ciò è dovuto anche alla impossibilità di offrire una logistica adeguata e ambienti di apprendimento moderni specie negli indirizzi professionali, ubicati da vent'anni in edifici provati.

Territorio e capitale sociale

Risorse economiche e materiali

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una maggiore incidenza delle iscrizioni nelle fasce medio-alte grazie alla capacità dell'istituto di inserirsi nel tessuto socio-culturale con una serie di iniziative

Vincoli:

Alcuni pregiudizi socio-culturali (alcuni anche del sistema istituzionale) che impediscono una maggiore fiducia nella istruzione tecnica e professionale. Ciò è dovuto anche alla impossibilità di offrire una logistica adeguata e ambienti di apprendimento moderni specie negli indirizzi professionali, ubicati da vent'anni in edifici provati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le vocazioni culturali e naturali del territorio

Vincoli:

La bassa incidenza di un tessuto produttivo maturo

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le dotazioni - medio alte sul piano qualitativo- sono adeguate agli spazi che invece sono un fattore vincolante

Vincoli:

Gli spazi inadeguati a causa della collocazione ultraventennale degli indirizzi professionali in edifici privati

Risorse professionali

Opportunità:

Una buona cultura dell'inclusione.

Vincoli:

La mobilità docente, specie delle discipline di indirizzo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una maggiore incidenza delle iscrizioni nelle fasce medio-alte grazie alla capacità dell'istituto di inserirsi nel tessuto socio-culturale con una serie di iniziative

Vincoli:

Alcuni pregiudizi socio-culturali (alcuni anche del sistema istituzionale) che impediscono una maggiore fiducia nella istruzione tecnica e professionale. Ciò è dovuto anche alla impossibilità di offrire una logistica adeguata e ambienti di apprendimento moderni specie negli indirizzi professionali, ubicati da vent'anni in edifici provati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le vocazioni culturali e naturali del territorio

Vincoli:

La bassa incidenza di un tessuto produttivo maturo

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le dotazioni - medio alte sul piano qualitativo- sono adeguate agli spazi che invece sono un fattore vincolante

Vincoli:

Gli spazi inadeguati a causa della collocazione ultraventennale degli indirizzi professionali in edifici privati

Risorse professionali

Opportunità:

Una buona cultura dell'inclusione.

Vincoli:

La mobilità docente, specie delle discipline di indirizzo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS037006
Indirizzo	VIA KENNEDY, 45 SAPRI 84073 SAPRI
Telefono	0973391336
Email	SAIS037006@istruzione.it
Pec	sais037006@pec.istruzione.it

Plessi

IPSIA SAPRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI03701T
Indirizzo	VIA PISACANE 65 - 84073 SAPRI
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 161



IPSIA SAPRI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI037506
Indirizzo	VIA C. PISACANE, 65 SAPRI 84073 SAPRI
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

"L.DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SATD03701C
Indirizzo	VIA KENNEDY, 45 - 84073 SAPRI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DEL MEZZO • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • INFORMATICA
Totale Alunni	511

ITG DA VINCI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice SATD03750R

Indirizzo - SAPRI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti 82

Personale ATA 34



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web istituzionale della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi, Obiettivi. L'area degli esiti e dei risultati continua ad avere, come alla fine del triennio (2019-2022) preso in esame, le maggiori criticità. Un numero consistente di studenti all'ingresso del nuovo ciclo d'istruzione necessitano di un percorso di inserimento scolastico, sia per potenziare motivazione, sia per promuovere metodi di studio efficaci, al fine di evitare fenomeni di abbandono e dispersione. Nelle classi intermedie e finali gli esiti, seppur in sicuro miglioramento, vanno ulteriormente monitorati, anche in considerazione dell'impatto che l'epidemia Covid-19 ha avuto sulla popolazione scolastica.

□ AREA DELLA DIDATTICA e AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- o sviluppo della progettazione per competenze, anche in ambiente digitale, e dei relativi processi valutativi;
- o formazione del personale docente sulla didattica per competenze, anche in ambiente digitale, e dei relativi processi valutativi;
- o acquisizione di conoscenze e competenze professionali con una didattica proficua ed innovativa;
- o conquista della autonomia nella gestione delle problematiche più semplici relative all'utilizzo delle strumentazioni informatiche per raggiungere un utilizzo sicuro delle LIM e altre attrezzature multimediali;
- o adeguamento costante degli spazi alle innovazioni didattiche e avvio al pensiero computazionale (coding).



□ AREA DELLA FORMAZIONE

La formazione è aspetto costitutivo del profilo culturale e professionale del docente ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della professionalità docente.

I docenti devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La formazione, perciò, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati - Scuole, INDIRE, Università, Agenzie professionali - sia alla valorizzazione delle risorse interne.

Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale o di gruppo prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommerse ". È compito dei docenti non disperdere quanto fornito dai corsi organizzati.

□ AMBITI DI INTERVENTO

- 1) Sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod. e integr.) e tutela della privacy;
- 2) Piano Nazionale Scuola Digitale (competenze digitali di base e avanzate, il CODING, impiego del registro digitale e della LIM e di altri software, per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali



all'insegnamento);

- 3) Ambiti disciplinari (didattica delle lingue, programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc.);
- 4) Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari etc ...);
- 5) Formazione personale docente e ATA su competenze informatiche avanzate, sicurezza e normativa;
- 6) Dotazione di LIM e di rete internet in tutte le aule per favorire e diffondere la didattica digitale
- 7) Implementazione di una serie di misure per la gestione di eventuali evoluzioni dell'epidemia
- 8) potenziare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (di cui si allega il curriculum)

Inoltre, saranno monitorate e diffuse tutte le iniziative in modalità blended (in presenza e on line), riservate ai docenti promosse dall'INDIRE e dal MIUR, anche mediante il bonus individuale.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre - previa autorizzazione - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

□ **AREA DELLA AUTOVALUTAZIONE e del CONTROLLO**



Redazione, condivisione, attuazione, monitoraggio del Piano di miglioramento e relativa formazione.

Condivisione consapevole del processo di autovalutazione da parte di tutte le componenti scolastiche.

Monitoraggio costante di funzionalità, qualità, quantità delle dotazioni tecnologiche in rapporto al mutare delle esigenze didattiche e amministrative.

Individuazione e/o ricerca di risorse finanziarie per il miglioramento dell'offerta formativa, degli ambienti di apprendimento e di lavoro, nonché dei servizi correlati, e anche, per la manutenzione-rinnovo delle strumentazioni informatiche, dei sussidi didattici, e, ultimo ma non ultimo, per la formazione docente e ATA

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

Potenziare le competenze degli studenti in ambito linguistico, matematico, digitale e operativo

Traguardi

Aumentare il numero di studenti con successo scolastico significativo nelle valutazioni disciplinari e nei livelli di competenza. Diminuire il numero di debiti a giugno per gli studenti del primo biennio.

A.2 Priorità

Aumentare le strategie didattiche per le classi del triennio, al fine di potenziare il livello degli studenti dal profitto mediamente sufficiente.

Traguardi



Incremento del numero di studenti che si diplomano con una votazione superiore a 70/100.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Migliorare i risultati alle prove Invalsi, promuovendo una maggiore consapevolezza della loro funzione.

Traguardi

Allineare le percentuali degli esiti a quelle del territorio di riferimento. Allineare la varianza interna alle classi e fra le classi a quella nazionale.

Competenze chiave europee

C.1 Priorità

Potenziare le competenze civiche, multi linguistiche e digitali.

Traguardi

Aumentare il numero di studenti che partecipano ad attività curriculari ed extracurriculari di cittadinanza attiva e conseguono certificazioni informatiche e linguistiche.

Continuità e orientamento

C.2 Priorità

Sviluppare negli studenti le competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dell'offerta formativa post-secondaria .

Traguardi



Consolidare o aumentare la percentuale di studenti diplomati che continua un percorso post-diploma o universitario .

Risultati a distanza

D.1 Priorità

Potenziare le azioni di raccolta e monitoraggio dei dati.

Traguardi

Individuare strumenti per il monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e nell'inserimento lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un'azione essenziale per l'istituto, che in questo modo può rispondere in maniera efficace al mutare delle esigenze educative e delle istanze territoriali, senza disperdere in mille rivoli la propria offerta formativa ma anzi confermandola nei suoi orientamenti fondamentali. L'istituto Da Vinci, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili intende ampliare l'offerta



formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi che seguono.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Riduzione dell'eterogeneità nei risultati delle prove Invalsi
 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
 - Potenziamento della disciplina motoria e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (alimentare, sport)
 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - Prevenzione e contrasto dell'insuccesso, della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico
- Potenziare l'inclusione scolastica, nonché il diritto allo studio degli studenti con particolari bisogni personali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- Valorizzazione della scuola come comunità attiva , aperta al territorio, alle famiglie, alle associazioni e imprese locali
- Valorizzazione del merito degli studenti
- Ottimizzazione dei percorsi di PCTO
- Realizzazione di un sistema di orientamento organico e strutturato.

Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare esiti esami di stato

Traguardo

Ridurre del 50% divario con medie di riferimento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rapporto tra prove standardizzate e didattica

Traguardo

Ridurre il divario con le medie di riferimento del 50 % nel triennio

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare numero di studenti iscritti nell'università

Traguardo

Ridurre del 20% divario con medie di riferimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comunicare per conoscere e conoscersi**

Il percorso intende assumere al suo interno tutte le iniziative curriculari ed extra curriculari finalizzate a sviluppare e potenziare le abilità linguistiche e comunicative assunte come propedeutiche ad ogni possibile apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare esiti esami di stato

Traguardo

Ridurre del 50% divario con medie di riferimento

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare numero di studenti iscritti nell'università

Traguardo

Ridurre del 20% divario con medie di riferimento



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività finalizzate all'autoconsapevolezza e alla conoscenza delle proprie attitudini, aumentando l'autostima



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Promuovere accordi con aziende di alto profilo per sviluppare percorsi virtuosi in termini di competenze e valorizzazione dei talenti.

Introdurre ampi spazi di iniziative di natura umanistica per consolidare una formazione umanistico-tecnologica

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Promozione di accordi con soggetti nazionali e internazionali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, beneficiario dei fondi del PNRR, ha avviato la fase di analisi e di progettazione degli interventi che si declinano in attività scolastiche ed extrascolastiche, in altre sezioni del presente documento, e che saranno meglio dettagliate nelle azioni del PNRR, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV (priorità e i connessi traguardi), al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A. INDIRIZZO DI STUDIO – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni :

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in



diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche :

di indirizzo AFM:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. INDIRIZZO DI STUDIO – TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,



- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

C. INDIRIZZO DI STUDIO – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
-
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. INDIRIZZO DI STUDIO – TRASPORTI E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (OPZIONE)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico,



di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

"Conduzione del Mezzo Navale". Il curriculum verticale di questo indirizzo persegue lo sviluppo delle competenze secondo le tavole comparative degli apprendimenti sottoscritte dal MIUR-MIT ed approvate dall' EMSA (European Maritime Safety Agency), redatte secondo le Sezioni A-II/1 e A-III/1 del Codice STCW '78. Il curriculum delle opzioni Conduzione del Mezzo Navale fornisce quindi le conoscenze come richiesto, emendato, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel decreto del 28-06-2017 "Riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo trasporti e logistica opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione apparati e impianti marittimi, per accedere alle figure di allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina". In particolare l'accesso diretto (previa iscrizione a Gente di Mare), alle figure di allievo ufficiale di coperta è stato reso possibile in quanto l'Istituto aderendo al Progetto Nazionale "Qualità per la formazione Marittima" fornisce un'erogazione del servizio con standard di qualità certificata dal TUV nel prossimo triennio, nel rispetto della norma UNI EN ISO - 9001/2015.



Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

E. INDIRIZZO DI STUDIO – INFORMATICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: -IST. PROFESSIONALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSIA SAPRI

SARI03701T...



A. INDIRIZZO DI STUDIO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La legge comunemente conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul "raccordo" di questi ultimi con i percorsi della leFP. In attuazione di tale delega, il Governo ha quindi proceduto all'approvazione del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 16 maggio 2017).

Questo Decreto ridisegna radicalmente l'impianto dell'istruzione professionale italiana tentando di integrare meglio i due sottosistemi, quello statale e quello regionale, per far fronte alla diffusa consapevolezza sull'ormai accertata crisi degli Istituti Professionali di Stato.

C2 - INDIRIZZO: "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" CORSO DI STUDI QUINQUENNALE

TITOLI CONSEGUIBILI:

<i>Diploma di Qualifica Triennale</i>	Operatore Elettrico
<i>Diploma di Qualifica Triennale</i>	Operatore Meccanico
<i>Diploma di Qualifica Quadriennale</i>	Tecnico Meccanico
<i>Diploma di Qualifica Quadriennale</i>	Tecnico Elettrico
<i>Diploma di Maturità Quinquennale</i>	Tecnico della Manutenzione

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché



di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

C1 - INDIRIZZO: "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"- CORSO DI STUDI

QUINQUENNALE

TITOLI CONSEGUIBILI:

<i>Diploma di Qualifica Triennale</i>	Operatore dell'Abbigliamento
<i>Diploma di Qualifica Quadriennale</i>	Tecnico dell'Abbigliamento
<i>Diploma di Maturità Quinquennale</i>	Tecnico della Produzione Tessile e Sartoriale

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nei processi di lavorazione, fabbricazione,assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione,progettazione e realiz-zazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità



decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

I percorsi di qualifica, denominati leFP (Istruzione e Formazione Professionale), sono organizzati in moduli triennali e quadriennali con Accordo regionale e sono spendibili in ambito comunitario. Essi sono interamente organizzati dall'istituto secondo i bisogni espressi dal territorio in ambito lavorativo e secondo il quadro nazionale delle qualifiche ministeriali.



QUADRI ORARIO

B 1 - Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing



QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia economica	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	/
Economia Aziendale	2	2	6	7	8



Diritto	/	/	3	3	3
Economia Politica	/	/	3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

B 2 - Indirizzo: Turismo

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2			
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza Lingua straniera (Tedesco o Spagnolo)	/	/	3	3	3
Informatica	2	2	/	/	/
Geografia del Turismo	/	/	2	2	2
Discipline Turistiche e Aziendali	/	/	4	4	4
Diritto e Legislazione turistica	/	/	3	3	3
Arte e territorio	/	/	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

C9 - Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4



Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) (di cui 2 di laboratorio)	3	3	/	/	/
Scienze integrate (Chimica) (di cui 2 di laboratorio)	3	3	/	/	/
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 2 in laboratorio)	3	3	/	/	/
Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio)	3	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti	/	/	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	/	/	3	4	4
Topografia	/	/	4	4	4
Geografia	1				
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



- Indirizzo: Trasporti e Logistica

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) (di cui 2 di laboratorio)	3	3			
Scienze integrate (Chimica) (di cui 2 di laboratorio)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 2 in laboratorio)	3	3			
Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio)	3	/			



Scienze e tecnologie applicate	/	3			
Complementi di matematica	/	/			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	/	/			
Progettazione, Costruzione e Impianti	/	/			
Geopedologia, Economia ed Estimo	/	/			
Topografia	/	/			
Geografia	1				
Totale ore settimanali	33	32			

- Indirizzo: Informatica

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3



Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica) (di cui 1 in compresenza)	3	3			
Scienze integrate (Chimica) (di cui 1 in compresenza)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (di cui 1 in compresenza)	3	3			
Tecnologie informatiche (di cui 2 in laboratorio)	3	/			
Scienze e tecnologie applicate	/	3			
Complementi di matematica	/	/	1	1	
Sistemi di Rete	/	/	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	/	/	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa	/	/	/	/	3
ARTICOLAZIONE INFORMATICA					
Informatica	/	/	6	6	6
Telecomunicazioni	/	/	3	3	/
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

C 2 - Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

DISCIPLINE e ore settimanali di lezione	1°	2°	5°
--	-----------	-----------	-----------



		biennio		biennio		anno
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Discipline area comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Geografia	1	-			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	Scienze integrate: Fisica(con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Scienze integrate: Chimica(con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	2	2			



	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	3	3	4	3	3
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5	3
	Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			5	4	3
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	5	8

C 1 - Indirizzo: Produzioni Tessili e Sartoriali

DISCIPLINE e ore settimanali di lezione		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Discipline area comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			



	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Geografia	1	-			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	Scienze integrate: Fisica(con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Scienze integrate: Chimica(con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	3	3	5	3	3
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	3
	Progettazione e realizzazione del prodotto			6	4	3
	Tecniche di distribuzione e marketing				5	8

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico



NUOVI QUADRI ORARIO SETTORE PROFESSIONALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE PROFESSIONALE

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia	132
		Diritto ed Economia	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188 ore		1.188 ore
Area di indirizzo			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	528 ore	Scienze integrate	198/264
		TIC	132/165



		Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330/396
di cui in compresenza con ITP	396 ore		
Totale ore Area indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		



TRIENNIO (terzo,quarto e quinto anno)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore terzo anno	Monte ore quarto anno	Monte ore quinto anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
Scienze motorie	Scienze motorie	66	66	66
RC o attività alternative	RC o attività alternative	33	33	33
Totale ore Area generale		462	462	462

Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo		
-------------------	--	--



ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore terzo anno	Monte ore quarto anno	Monte ore quinto anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza con ITP		891		

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo



ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore terzo anno	Monte ore quarto anno	Monte ore quinto anno
Asse scientifico tecnologico e professionale*	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	99/165	99/165	99/165
	Progettazione e produzione	132/198	132/198	132/198
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	/	0/66	0/99
	Tecniche di distribuzione e marketing	/	0/66	0/99
	Storia delle Arti applicate	0/99	0/99	0/99
Totale ore Area indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza con ITP		891		

* Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA SAPRI

SARI03701T

IPSIA SAPRI SERALE

SARI037506

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L.DA VINCI"

SATD03701C

ITG DA VINCI SERALE

SATD03750R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e



manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla



pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

PROSPETTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

"LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri, tale decisione corrisponde alla necessità di concedere tempi più distesi, sia all'attività didattica sia alla pianificazione del recupero. Per potenziare la sinergia tra scuola e famiglia è previsto durante il primo CdC dell'anno un incontro tra docenti e genitori, con lo scopo di costruire insieme un proficuo dialogo educativo per una significativa collaborazione volta alla crescita e alla maturazione dello studente come cittadino e adulto consapevole. Durante il quadrimestre i docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi più brevi e, nel primo colloquio collegiale con le famiglie previsto a dicembre, esprimono una valutazione relativa al livello raggiunto dagli studenti in quella parte dell'anno in relazione agli argomenti svolti sino a quel momento. Lo scrutinio nella prima metà di febbraio ratifica i risultati di una fase di lavoro che si conclude a gennaio. Il quadrimestre consente una distribuzione equilibrata delle verifiche e tempi ampi per il recupero: a febbraio, infatti, è previsto un periodo di interruzione dell'attività didattica, finalizzata a organizzare attività di recupero; il secondo incontro con le famiglie viene calendarizzato nel mese di aprile. La valutazione finale degli scrutini di giugno, quindi, risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con maggiore regolarità e mirato al conseguimento del successo scolastico. Gli esami per il recupero del debito scolastico si svolgono alla fine di agosto/primi di settembre, gli scrutini subito dopo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Terre del Bussento a Casa Sanremo

Attività di comunicazione, accoglienza, informatica, informazione turistica, organizzazione eventi, presentazioni creative durante il periodo del Festival di Sanremo, al Palafiori in Sanremo, in collaborazione con il gruppo Eventi e con l'associazione Terre del Bussento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Terre del Bussento alla BIT 2023

Il progetto prevede la partecipazione alla Fiera del settore turistico più importante d'Italia che si terrà a Milano dal 12 al 14 febbraio 2023.

Oltre che la visita alla fiera stessa dove sarà possibile partecipare alla conferenza stampa di presentazione del progetto "Terre del Bussento e i suoi tesori" e essere accompagnati in fiera alla scoperta del mondo del turismo nazionale e internazionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● A scuola di Opencoesione

Monitorare un progetto finanziato dall'Europa da scegliere sulla piattaforma di Opencoesione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PON "INSIEME SERENA-MENTE": Laboratori e spazi di socializzazione

Progetto PON "INSIEME SERENA-MENTE": Laboratori e spazi di socializzazione La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Il progetto è composto da 15 moduli con le seguenti tipologie: Competenza alfabetica funzionale 1 modulo Competenza multilinguistica 3 moduli Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) 1 modulo Competenza digitale 2 moduli Competenza imprenditoriale 3 moduli Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 4 moduli Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 1 modulo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rapporto tra prove standardizzate e didattica

Traguardo

Ridurre il divario con le medie di riferimento del 50 % nel triennio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola VIVA identità e futuro

Attività di potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali e della relazionalità sociali attraverso l'uso dei linguaggi artistici e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rapporto tra prove standardizzate e didattica

Traguardo

Ridurre il divario con le medie di riferimento del 50 % nel triennio

Risultati attesi

Innalzare il livello della qualità della scuola e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● SPORTELLLO D'ASCOLTO

Il progetto consiste nell'istituire uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa che avrà il compito di gestire eventuali: colloqui individuali con i ragazzi per appuntamento: colloqui di breve durata ad orientamento psico – educativo; consulenze ai consigli di classe, ai gruppi-classe rispetto situazioni specifiche e colloqui individuali a sostegno al ruolo educativo degli altri adulti significativi (genitori, insegnanti, personale ATA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica e promuovere benessere relazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Andare verso le origini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'escape room si può maturare la consapevolezza di come le difficoltà sperimentate nel gioco siano connesse alla nostra vita, infatti i giocatori sono stimolati a prendere un impegno per agire a favore del pianeta. Consapevolezza e impegno che vengono rafforzate attraverso la fase di debriefing di gruppo che segue l'attività di gioco. Tale sessione contribuisce ad attivare l'impegno per l'attuazione dell' Agenda 2030, in particolare Goal 13 (Lotta al cambiamento climatico).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Riusciresti a sopravvivere al cambiamento climatico? Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività · La rigenerazione dei comportamenti Obiettivi dell'attività Obiettivi sociali · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia Obiettivi ambientali · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura Obiettivi economici Risultati attesi Attraverso l'escape room si maturare la consapevolezza di come le difficoltà sperimentate nel gioco siano connesse alla nostra vita, infatti i giocatori sono stimolati a prendere un impegno

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento Attività · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

Lo scopo del progetto è divulgare e supportare la didattica tradizionale con contenuti basati sulle tecnologie immersive, tecnologie che sono alla base della Didattica Immersiva, ossia la realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR).

La Didattica Immersiva si pone l'obiettivo di creare forme di apprendimento (e di esperienza) coinvolgenti, divertenti e innovative (edutainment). Il progetto consta principalmente di due percorsi distinti. Il primo percorso è rivolto ai docenti dove viene erogato il corso di didattica immersiva, un tipo di didattica innovativa alla quale si affiancano metodologie basate sul "learning by doing" e sull'approccio della Flipped classroom. La didattica immersiva oltre a promuovere nuove forme di apprendimento coinvolgenti punta a creare una didattica student-centered, dove lo studente tramite modalità altamente interattive, diventa un fruitore attivo dei contenuti didattici mediante le più moderne tecnologie digitali. Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività previste in relazione al PNSD PTOF 2022 - 2025 Ambito 1. Formazione e Accompagnamento

Attività

Il secondo percorso riguarda i corsi (presumibilmente due livelli:



Ambito 1. Strumenti

Attività

base e avanzato) di Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR) ed è rivolto in primis agli studenti ed eventualmente anche ai docenti interessati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD/2
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento Attività · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Lo scopo del progetto è divulgare e supportare la didattica tradizionale con contenuti basati sulle tecnologie immersive, tecnologie che sono alla base della Didattica Immersiva, ossia la realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR). La Didattica Immersiva si pone l'obiettivo di creare forme di apprendimento (e di esperienza) coinvolgenti, divertenti e innovative (edutainment). Il progetto consta principalmente di due percorsi distinti. Il primo percorso è rivolto ai docenti dove viene erogato il corso di didattica immersiva, un tipo di didattica innovativa alla quale si affiancano metodologie basate sul "learning by doing" e sull'approccio della Flipped classroom. La didattica immersiva oltre a promuovere nuove forme di apprendimento coinvolgenti punta a creare una didattica student-centered, dove lo studente tramite modalità altamente interattive, diventa un fruitore attivo dei contenuti didattici mediante le più moderne tecnologie digitali.

Titolo attività:

Attività previste in relazione al PNSD PTOF 2022 - 2025 Ambito 1. Formazione e Accompagnamento Attività Il secondo percorso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riguarda i corsi (presumibilmente due livelli: base e avanzato) di Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR) ed è rivolto in primis agli studenti ed eventualmente anche ai docenti interessati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD/3
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento Attività · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo del progetto è divulgare e supportare la didattica tradizionale con contenuti basati sulle tecnologie immersive, tecnologie che sono alla base della Didattica Immersiva, ossia la realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR). La Didattica Immersiva si pone l'obiettivo di creare forme di apprendimento (e di esperienza) coinvolgenti, divertenti e innovative (edutainment). Il progetto consta principalmente di due percorsi distinti. Il primo percorso è rivolto ai docenti dove viene erogato il corso di didattica immersiva, un tipo di didattica innovativa alla quale si affiancano metodologie basate sul "learning by doing" e sull'approccio della Flipped classroom. La didattica immersiva oltre a promuovere nuove forme di apprendimento coinvolgenti punta a creare una didattica student-centered, dove lo studente tramite modalità altamente interattive, diventa un fruitore attivo dei contenuti didattici mediante le più moderne tecnologie digitali.

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD PTOF 2022 - 2025 Ambito 1. Formazione e Accompagnamento Attività

Il secondo percorso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

riguarda i corsi (presumibilmente due livelli: base e avanzato) di Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR) ed è rivolto in primis agli studenti ed eventualmente anche ai docenti interessati.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e i docenti, che realizzano una comunità scientifica , in grado di programmare e orientare le scelte strategiche della scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA SAPRI - SARIO3701T

IPSIA SAPRI SERALE - SARIO37506

"L.DA VINCI" - SATD03701C

ITG DA VINCI SERALE - SATD03750R

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione degli studenti. Valutazione "in itinere"

- Le griglie di valutazione adottate da ogni docente devono essere conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti e nei dipartimenti di materia.
- Le griglie di valutazione delle verifiche scritte ed orali devono essere comunicate alla classe.
- Ogni docente terrà conto dell'incidenza che voti estremamente bassi possono avere sull'autostima e sul processo di crescita degli studenti, soprattutto per le classi del biennio;



- Ogni docente rispetterà i termini di consegna degli elaborati corretti (non oltre i 15 giorni).
- Ogni docente esprimerà apertamente e tempestivamente il proprio giudizio nel caso di prove orali.
- Ogni docente avrà cura di depositare negli appositi spazi tutti gli elaborati su supporto archiviabile per consentire l'esercizio del diritto di accesso agli stessi da parte delle famiglie che ne facciano richiesta.
- Ogni docente valuterà lo studente con DSA o BES in conformità a quanto stabilito nel P.D.P.
- Ogni docente valuterà lo studente disabile in conformità a quanto stabilito nel P.E.I.
- Ogni Consiglio di classe definirà il numero di verifiche scritte giornaliere.

Recupero – Sportello - Potenziamento

- Le attività di recupero e di sportello si svolgono secondo le modalità individuate dal Collegio Docenti.
- Per le classi quinte si prevede una simulazione del colloquio d'Esame.
- Per i corsi di approfondimento pomeridiani viene predisposto un apposito piano annuale.
- Le verifiche – soprattutto scritte – vanno attentamente calendarizzate, per consentire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro degli studenti tra le diverse discipline.

Indicazioni sulla valutazione

- È opportuna la definizione da parte del Consiglio di un tetto massimo giornaliero e settimanale di prove di verifica somministrabili agli studenti.
- I criteri di attribuzione del voto devono essere pienamente comprensibili e preventivamente portati a conoscenza degli studenti. Va in ogni caso escluso l'utilizzo del voto di profitto come pseudo educativo strumento di punizione.
- Una valutazione per essere efficace deve consentire una forma di autovalutazione, nella quale lo studente prenda coscienza dei risultati raggiunti e dei limiti ancora esistenti.



· Alla determinazione del voto delle verifiche devono concorrere sia la valutazione del risultato finale, sia quella del percorso cognitivo che ha condotto al risultato. Ciò vale per tutti, ma in particolare nel caso di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di verifiche, voto unico. Valutazione degli studenti.

Sono considerate verifiche tutte le prove idonee a valutare la specificità e la varietà dei risultati di apprendimento attesi. L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha deliberato l'adozione del voto unico anche negli scrutini intermedi che permette di portare a sintesi una pluralità di tipologie di verifica e di modalità di valutazione. Pertanto anche nelle discipline in cui è prevista la compresenza il voto è unico in quanto è unica la disciplina insegnata, anche se con modalità differenti. Solo un voto unico in sede di scrutinio intermedio permette di stabilire in modo univoco se una disciplina sia, o non sia, insufficiente, al fine di predisporre interventi di recupero delle carenze rilevate.

Le griglie di valutazione adottate da ogni docente sono conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti (visibili consultando il documento "Griglia di valutazione") e nei dipartimenti di materia.

La valutazione rappresenta un momento essenziale dell'attività didattica, finalizzata alla crescita culturale ed umana dell'allievo. E' un processo continuo che si realizza prima della programmazione curriculare per analizzare la situazione di partenza e definire obiettivi mirati, in itinere attraverso verifiche formative e sommative e alla conclusione del percorso curriculare, per la valutazione dei risultati. La valutazione avrà caratteri di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità. Saranno tenuti in conto:

- 1) I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- 2) L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo;
- 3) L'impegno;
- 4) I livelli partecipativi dimostrati in classe;
- 5) L'attuazione di un efficace metodo di studio;
- 6) La realizzazione degli obiettivi programmati.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Voto

Giudizio

Indicatori

1-2

Rifiuto valutazione /Nullo

Mancato raggiungimento obiettivi

Rifiuta di sottoporsi a verifica, consegna in bianco

Conoscenze: inesistenti

Competenze: impossibilità di verificare competenze

Capacità: impossibilità di verificare capacità

3

Insufficienza

molto grave

Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: nulle e disarticolate nozioni negli ambiti disciplinari

Competenze: non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive



Capacità: disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e argomentazione

4

Gravemente insufficiente

Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: vaghe e confuse per l'ambito disciplinare. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le intermediazioni

Competenze: si orienta a fatica nell'analisi degli argomenti che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.

Capacità: evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto

5

Insufficiente

Raggiungimento parziale degli obiettivi

Conoscenze: repertorio esiguo delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali

Competenze: analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti.

Capacità: sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto con poca padronanza delle soluzioni espressive

6

Sufficiente

Raggiungimento degli obiettivi essenziale



Conoscenze: conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale i contenuti

Competenze: analizza problemi orientandosi

Capacità: comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato secondo i diversi linguaggi disciplinari

7

Discreto

Raggiungimento degli obiettivi essenziale

Conoscenze: conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari

Competenze: analizza problemi compiendo scelte consapevoli

Capacità: comprende e contestualizza le consegne le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti

8

Buono

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali

Competenze: analizza problemi in modo articolato rielaborandoli con scelte coerenti e efficaci

Capacità: sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale operando anche alcuni collegamenti

9



Ottimo

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra padronanza degli ambiti disciplinari

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome effettuando con sicurezza collegamenti

10

Eccellente

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una ricca e articolata rete di informazioni

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti e risolve problemi complessi mostrando sicura capacità di orientarsi

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia effettuando con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	
Frequenza	
Assidua e puntuale	
Comportamento	
Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto	



dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.

Impegno

Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.

Sanzioni

Nessuna sanzione disciplinare.-

9

Frequenza

Puntuale e regolare.

Comportamento

Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Attenta e costante alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno

Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.

Sanzioni

Nessuna sanzione disciplinare.



8

Frequenza

Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.

Comportamento

Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno

Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.

Sanzioni

Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.

7

Frequenza

Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.

Comportamento

Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.



Partecipazione

Discontinua e/o superficiale alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno

Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.

Sanzioni

Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.

6

Frequenza

Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei genitori.

Comportamento

Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.

Impegno

Scarso interesse ed impegno per le attività scolastiche

Sanzioni

Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.



5

Frequenza

Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici.

Comportamento

Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.

Partecipazione

Quasi inesistente e/o di continuo disturbo.

Impegno

Totale disinteresse per le attività didattiche

Sanzioni

Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Ai fini dell'ammissione all'Esame di stato e della successiva valutazione si usa un sistema a punti basato sui crediti e sui debiti e calcolato in base ai risultati degli ultimi tre anni. Il credito scolastico viene attribuito ad ogni alunno dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per l'attribuzione di tali punteggi bisogna operare per ogni anno la media matematica dei voti e applicare la seguente tabella:



Media dei voti

Tabella candidati interni

credito scolastico triennio

III anno

IV anno

V anno

$M = 6$

7-8

8-9

9-10

$6 < M \leq 7$

8-9

9-10

10-11

$7 < M \leq 8$

9-10

10-11



11-12

$8 < M \leq 9$

10-11

11-12

13-14

$9 < M \leq 10$

11-12

12-13

14-15

Il credito formativo viene assegnato per ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente certificata. I consigli di Classe valuteranno le richieste di ciascun alunno in base alle certificazioni allegate alla documentazione personale. Il Collegio dei Docenti formula i criteri generali per la valutazione dei crediti al fine di favorire l'omogeneità all'interno dell'Istituto.

Il nostro Istituto intende valorizzare al massimo le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, il valore più alto che la normativa consente.



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intero Istituto, in linea con la più recente normativa scolastica, persegue l'obiettivo di estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento.

Tale diritto si basa sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere bisogni specifici, di adottare strumenti e metodologie funzionali alle diverse situazioni d'apprendimento e di identificare le competenze e le conoscenze essenziali di ogni disciplina, nonché di adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La scuola ha studenti con sili personali diversi, con disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio che grazie al lavoro dei docenti di sostegno e dell'intero Consiglio di Classe sono ben inseriti nel gruppo classe e all'interno dell'istituto. I Piani educativi individualizzati (PEI) e i Piani didattici personalizzati (PDP) vengono elaborati dall'intero Consiglio di Classe e il raggiungimento dei loro obiettivi viene monitorato durante tutto l'anno scolastico.

Per gli studenti stranieri vengono attuati attività ed interventi che favoriscano l'inclusione e corsi di L2.

La scuola partecipa a manifestazioni , progetti, attività, lezioni su temi interculturali.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto dispone di:

- Risorse professionali specifiche: docenti di sostegno specializzati, referente per l'inclusione, GLI



gruppo di lavoro per l'inclusione.

- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti su BES, dsa, didattica inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola ha utilizzato diverse modalità di recupero delle difficoltà di apprendimento:

- Recupero in itinere

- Sportello recupero

-

- Corsi di recupero estivi.

La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a progetti, attività, conferenze, convegni e concorsi che stimolino le capacità e le abilità degli studenti e potenzino le loro attitudini.

Sportello Psicologico

Composizione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente per l'inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Docenti di sostegno

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione degli alunni con certificazione e con bisogni educativi personali avviene rispetto alle varie materie di studio partendo dagli interessi, la partecipazione, l'applicazione ed il miglioramento del percorso scolastico del singolo.

La valutazione formativa tiene conto del raggiungimento degli obiettivi dei piani educativi individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inclusione nelle attività di orientamento formativo e lavorativo previsti dall'istituto per alunni con percorsi di equipollenza. Per gli alunni che conseguono al termine del percorso scolastico Crediti Formativi, si organizzano incontri informativi sul collocamento mirato e sulla normativa regionale.



Valutazione degli apprendimenti

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione degli studenti. Valutazione "in itinere"

- Le griglie di valutazione adottate da ogni docente devono essere conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti e nei dipartimenti di materia.
- Le griglie di valutazione delle verifiche scritte ed orali devono essere comunicate alla classe.
- Ogni docente terrà conto dell'incidenza che voti estremamente bassi possono avere sull'autostima e sul processo di crescita degli studenti, soprattutto per le classi del biennio;
- Ogni docente rispetterà i termini di consegna degli elaborati corretti (non oltre i 15 giorni).
- Ogni docente esprimerà apertamente e tempestivamente il proprio giudizio nel caso di prove orali.
- Ogni docente avrà cura di depositare negli appositi spazi tutti gli elaborati su supporto archiviabile per consentire l'esercizio del diritto di accesso agli stessi da parte delle famiglie che ne facciano richiesta.
- Ogni docente valuterà lo studente con DSA o BES in conformità a quanto stabilito nel P.D.P.
- Ogni docente valuterà lo studente disabile in conformità a quanto stabilito nel P.E.I.
- Ogni Consiglio di classe definirà il numero di verifiche scritte giornaliere.

Recupero – Sportello - Potenziamento

- Le attività di recupero e di sportello si svolgono secondo le modalità individuate dal Collegio Docenti.



- Per le classi quinte si prevede una simulazione del colloquio d'Esame.
- Per i corsi di approfondimento pomeridiani viene predisposto un apposito piano annuale.
- Le verifiche – soprattutto scritte – vanno attentamente calendarizzate, per consentire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro degli studenti tra le diverse discipline.

Indicazioni sulla valutazione

- È opportuna la definizione da parte del Consiglio di un tetto massimo giornaliero e settimanale di prove di verifica somministrabili agli studenti.
- I criteri di attribuzione del voto devono essere pienamente comprensibili e preventivamente portati a conoscenza degli studenti. Va in ogni caso escluso l'utilizzo del voto di profitto come pseudo educativo strumento di punizione.
- Una valutazione per essere efficace deve consentire una forma di autovalutazione, nella quale lo studente prenda coscienza dei risultati raggiunti e dei limiti ancora esistenti.
- Alla determinazione del voto delle verifiche devono concorrere sia la valutazione del risultato finale, sia quella del percorso cognitivo che ha condotto al risultato. Ciò vale per tutti, ma in particolare nel caso di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di verifiche, voto unico. Valutazione degli studenti.

Sono considerate verifiche tutte le prove idonee a valutare la specificità e la varietà dei risultati di apprendimento attesi. L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha deliberato l'adozione del voto unico anche negli scrutini intermedi che permette di portare a sintesi una pluralità di tipologie di verifica e di modalità di valutazione. Pertanto anche nelle discipline in cui è prevista la compresenza il voto è unico in quanto è unica la disciplina insegnata, anche se con modalità differenti. Solo un voto unico in sede di scrutinio intermedio permette di stabilire in modo univoco se una disciplina sia, o non sia, insufficiente, al fine di predisporre interventi di recupero delle carenze rilevate.

Le griglie di valutazione adottate da ogni docente sono conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti (visibili consultando il documento "Griglia di valutazione") e nei dipartimenti di materia.



La valutazione rappresenta un momento essenziale dell'attività didattica, finalizzata alla crescita culturale ed umana dell'allievo. E' un processo continuo che si realizza prima della programmazione curriculare per analizzare la situazione di partenza e definire obiettivi mirati, in itinere attraverso verifiche formative e sommative e alla conclusione del percorso curriculare, per la valutazione dei risultati. La valutazione avrà caratteri di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità. Saranno tenuti in conto:

- 1) I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- 2) L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo;
- 3) L'impegno;
- 4) I livelli partecipativi dimostrati in classe;
- 5) L'attuazione di un efficace metodo di studio;
- 6) La realizzazione degli obiettivi programmati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Voto

Giudizio

Indicatori

1-2

Rifiuto valutazione /Nullo

Mancato raggiungimento obiettivi

Rifiuta di sottoporsi a verifica, consegna in bianco



Conoscenze: inesistenti

Competenze: impossibilità di verificare competenze

Capacità: impossibilità di verificare capacità

3

Insufficienza

molto grave

Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: nulle e disarticolate nozioni negli ambiti disciplinari

Competenze: non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive

Capacità: disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e argomentazione

4

Gravemente insufficiente

Mancato raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: vaghe e confuse per l'ambito disciplinare. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le intermediazioni

Competenze: si orienta a fatica nell'analisi degli argomenti che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.

Capacità: evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto



5

Insufficiente

Raggiungimento parziale degli obiettivi

Conoscenze: repertorio esiguo delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali

Competenze: analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti.

Capacità: sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto con poca padronanza delle soluzioni espressive

6

Sufficiente

Raggiungimento degli obiettivi essenziale

Conoscenze: conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale i contenuti

Competenze: analizza problemi orientandosi

Capacità: comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato secondo i diversi linguaggi disciplinari

7

Discreto

Raggiungimento degli obiettivi essenziale

Conoscenze: conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari

Competenze: analizza problemi compiendo scelte consapevoli



Capacità: comprende e contestualizza le consegne le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti

8

Buono

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali

Competenze: analizza problemi in modo articolato rielaborandoli con scelte coerenti e efficaci

Capacità: sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale operando anche alcuni collegamenti

9

Ottimo

Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra padronanza degli ambiti disciplinari

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome effettuando con sicurezza collegamenti

10

Eccellente



Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze: mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una ricca e articolata rete di informazioni

Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti e risolve problemi complessi mostrando sicura capacità di orientarsi

Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia effettuando con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10

Frequenza

Assidua e puntuale

Comportamento

Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.

Impegno

Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.

Sanzioni

Nessuna sanzione disciplinare.-

9

Frequenza



Puntuale e regolare.

Comportamento

Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Attenta e costante alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno

Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.

Sanzioni

Nessuna sanzione disciplinare.

8

Frequenza

Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.

Comportamento

Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno



Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.

Sanzioni

Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.

7

Frequenza

Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.

Comportamento

Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.

Partecipazione

Discontinua e/o superficiale alle lezioni ed alle attività scolastiche.

Impegno

Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.

Sanzioni

Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.

6

Frequenza

Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei genitori.



Comportamento

Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione

Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.

Impegno

Scarso interesse ed impegno per le attività scolastiche

Sanzioni

Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.

5

Frequenza

Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici.

Comportamento

Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.

Partecipazione

Quasi inesistente e/o di continuo disturbo.

Impegno



Totale disinteresse per le attività didattiche

Sanzioni

Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Ai fini dell'ammissione all'Esame di stato e della successiva valutazione si usa un sistema a punti basato sui crediti e sui debiti e calcolato in base ai risultati degli ultimi tre anni. Il credito scolastico viene attribuito ad ogni alunno dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per l'attribuzione di tali punteggi bisogna operare per ogni anno la media matematica dei voti e applicare la seguente tabella:

Media dei voti

Tabella candidati interni

credito scolastico triennio

III anno

IV anno

V anno

$M = 6$

7-8



8-9

9-10

$6 < M \leq 7$

8-9

9-10

10-11

$7 < M \leq 8$

9-10

10-11

11-12

$8 < M \leq 9$

10-11

11-12

13-14

$9 < M \leq 10$

11-12

12-13

14-15



Il credito formativo viene assegnato per ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente certificata. I consigli di Classe valuteranno le richieste di ciascun alunno in base alle certificazioni allegate alla documentazione personale. Il Collegio dei Docenti formula i criteri generali per la valutazione dei crediti al fine di favorire l'omogeneità all'interno dell'Istituto.

Il nostro Istituto intende valorizzare al massimo le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, il valore più alto che la normativa consente.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intero Istituto, in linea con la più recente normativa scolastica, persegue l'obiettivo di estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento.

Tale diritto si basa sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere bisogni specifici, di adottare strumenti e metodologie funzionali alle diverse situazioni d'apprendimento e di identificare le



competenze e le conoscenze essenziali di ogni disciplina, nonché di adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La scuola ha studenti con sili personali diversi, con disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio che grazie al lavoro dei docenti di sostegno e dell'intero Consiglio di Classe sono ben inseriti nel gruppo classe e all'interno dell'istituto. I Piani educativi individualizzati (PEI) e i Piani didattici personalizzati (PDP) vengono elaborati dall'intero Consiglio di Classe e il raggiungimento dei loro obiettivi viene monitorato durante tutto l'anno scolastico.

Per gli studenti stranieri vengono attuati attività ed interventi che favoriscano l'inclusione e corsi di L2.

La scuola partecipa a manifestazioni , progetti, attività, lezioni su temi interculturali.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto dispone di:

- Risorse professionali specifiche: docenti di sostegno specializzati, referente per l'inclusione, GLI gruppo di lavoro per l'inclusione.
- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti su BES, dsa, didattica inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola ha utilizzato diverse modalità di recupero delle difficoltà di apprendimento:

- Recupero in itinere
- Sportello recupero
-
- Corsi di recupero estivi.



La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a progetti, attività, conferenze, convegni e concorsi che stimolino le capacità e le abilità degli studenti e potenzino le loro attitudini.

Sportello Psicologico

Composizione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente per l'inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Docenti di sostegno

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione degli alunni con certificazione e con bisogni educativi personali avviene rispetto alle varie materie di studio partendo dagli interessi, la partecipazione, l'applicazione ed il miglioramento



del percorso scolastico del singolo.

La valutazione formativa tiene conto del raggiungimento degli obiettivi dei piani educativi individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inclusione nelle attività di orientamento formativo e lavorativo previsti dall'istituto per alunni con percorsi di equipollenza. Per gli alunni che conseguono al termine del percorso scolastico Crediti Formativi, si organizzano incontri informativi sul collocamento mirato e sulla normativa regionale.

Allegato:

Griglia valutazione profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Valutazione ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del DPR 122/2009: «Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».

In presenza di insufficienze in una o più discipline il Consiglio di classe (ai sensi del c. 6 dell'art. 4 del DPR 122/2009 e dell'art. 6 dell'OM 92/2007) può sospendere il giudizio qualora ritenga che lo studente, nonostante le carenze rilevate, abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, a cui lo stesso sarà chiamato a partecipare.

. Al fine di valutare detta possibilità il Consiglio di classe terrà conto, oltre che del numero e della gravità delle insufficienze, anche dei seguenti elementi:

- evoluzione del rendimento nel corso dell'anno scolastico;
- interesse ad organizzare il proprio lavoro;
- impegno nel recupero delle insufficienze;
- situazione personale;

Non Ammissione alla classe successiva.

In presenza di un quadro diffuso di insufficienze gravi e meno gravi, tali da compromettere ogni forma di congruo recupero delle carenze sia con studio personale che con corsi di recupero, e tali da non poter prefigurare una pur essenziale presenza di prerequisiti idonei ad affrontare il curriculum di studio della classe successiva., si delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'articolo 13,



comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/ 2017, ai sensi dell'articolo 14 comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n.122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.(art. 3 O .M. 65 Del 14 marzo 2022). in particolare sono ammessi le studentesse e gli studenti con votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il consiglio di classe, motivatamente non ammetterà l'alunno agli esami di Stato, tenendo conto di quanto segue:

1. gravità delle valutazioni;
2. prevalenza di valutazioni insufficienti
3. irregolarità della frequenza e della partecipazione all' iter scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito verrà attribuito in base alle tabelle ministeriali. Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione della Tabella dei Crediti scolastici qualora la media M dei voti dello scrutinio finale abbia la parte decimale maggiore o uguale a 0,50.

Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Va precisato che al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione , in considerazione:

- dell' alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure – per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

la scuola si pone come punto di riferimento socio-formativo in ambito inclusivo, in un contesto ambientale scarsamente strutturato anche sul piano delle reti istituzionali. Particolare specificità della scuola è la predisposizione di progetti inclusivi post-diploma.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Cultura e organizzazione dell'inclusione molto diffusa

Punti di debolezza:

Alcuni indirizzi di studio necessitano di una maggiore collegialità docente

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Secondo la normativa vigente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le figure definite a livello normativo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Dialogo e confronto continuo con le famiglie in un processo tempestivo di monitoraggio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Piano per la didattica digitale integrata

PNSD (piano Nazionale per la Scuola Digitale) e DDI (Didattica Digitale Integrata) La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per ciò il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. Gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF sono resi chiari nello stesso PNSD: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD [...] servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) " nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019- 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Le Linee guida (D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39") forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie che saranno immediatamente contattate dagli insegnanti di sostegno del nostro Istituto.



Allegati:

Regolamento.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto persegue macro obiettivi per la qualità, coerenti con l'attuazione del P.T.O.F. e con la politica della Qualità:

- Migliorare gli standard di successo formativo degli alunni e della offerta formativa;
- Aprirsi come interlocutore a utenti, genitori, istituzioni, comunità locale;
- Garantire un efficace servizio di orientamento in ingresso;
- Garantire un efficace servizio di orientamento in uscita che permetta allo studente di saper scegliere percorsi di studio e di lavoro futuri;
- Valorizzare e qualificare il personale mediante corsi di formazione in presenza e on-line;
- Favorire l'utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie per una didattica attiva e innovativa;
- Sostenere gli allievi diversamente abili e le loro famiglie;
- Sostenere le famiglie degli alunni in ingresso su tematiche relative al disagio dell'età adolescenziale e alle dinamiche familiari;
- Sviluppare competenze di qualità promuovendo efficacemente valori e norme collettive congruenti con una società libera e democratica;
- Preparare adeguatamente al mondo professionale e del lavoro.

Particolare attenzione è posta all'attività di orientamento nel privilegiare la dimensione formativa ed operativa piuttosto che quella informativa, dovendo motivare maggiormente verso le professioni tecnico-professionali rendendo il giovane protagonista del proprio processo formativo.

Obiettivi formativi

Il Collegio dei docenti individua, a livello generale, obiettivi trasversali, cognitivi e formativi, in relazione al carattere formativo-orientativo del biennio e al carattere formativo-professionale del triennio. In particolare, in linea con le Indicazioni dell'U.E. la base culturale e tecnologica, propria degli Istituti tecnici ha come obiettivo "far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".



Analogamente l'IPSIa persegue nel biennio finalità orientative nel senso della "costruzione di competenze cognitive, saper fare, e affettive, saper essere, per mettere in grado lo studente di agire consapevolmente nel mondo e fare successivamente scelte scolastiche e/o professionali in cui vedere potenziate e apprezzate le proprie capacità personali".

Ampia è perciò la flessibilità dei curricula per permettere ad ogni alunno di ricevere una formazione finalizzata a:

- Recupero di abilità residue per costruire competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide;
- Potenziamento e valorizzazione del curriculum personale;
- Valorizzazione degli interessi individuali attraverso una didattica laboratoriale fortemente centrata sulla dimensione orientativa, in coerenza con le Linee guida degli Istituti sia Tecnici che professionali, delle discipline del curriculum;
- Attivazione di percorsi di istruzione e formazione professionale, per quanto attiene specificatamente gli Istituti professionali, secondo il Nuovo Ordinamento;
- Necessità di perseguire l'integrazione dei saperi scientifici e umanistici: le discipline umanistiche concorrono a dare spessore etico-sociale alle discipline tecnico-scientifiche.

Obiettivi trasversali

- § Formare l'uomo e il cittadino;
- § Educare al rispetto della persona e dell'ambiente;
- § Educare al rispetto delle regole, dei valori e delle Istituzioni;
- § Educare alla convivenza civile e democratica, stabilendo rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della diversità e della solidarietà;
- § Educare al riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- § Agire in modo consapevole e costruttivo nell'Istituto, nella classe, nel gruppo;
- § Far rispettare le strutture scolastiche, le persone, gli ambienti interni ed esterni;
- § Offrire risposte adeguate per consentire agli allievi una formazione culturale e tecnico-professionale sempre più qualificata;
- § Rispondere in modo sempre più aderente e concreto ai bisogni formativi degli allievi;



- § Promuovere comportamenti generali adeguati e stili di vita sani e sicuri;
- § Dotare gli studenti di strumenti utili per comprendere i benefici e i rischi collegati ad un corretto utilizzo dei beni finanziari;
- § Provvedere all'educazione finanziaria (financial literacy) per incidere proficuamente sullo stile di vita del cittadino e sulla legalità della collettività;
- § Perseguimento di diverse capacità: organizzazione autonoma, collaborazione, utilizzo di diversi software.
- § Appropriarsi dei criteri di analisi e degli strumenti di giudizio critico;
- § Acquisire la capacità di affrontare situazioni complesse nello specifico professionale;
- § Saper programmare, organizzare e gestire cicli di produzione del settore.

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi cognitivi primo biennio

- § Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina (con particolare riguardo ai concetti di tipo trasversale);
- § Riconoscere tali concetti negli ambiti in cui vengono utilizzati;
- § Scrivere brevi relazioni o semplici componenti in modo corretto grammaticalmente e sintatticamente;
- § Riprodurre, con parole proprie e consapevolmente, una catena di deduzioni, utilizzando un linguaggio semplice e corretto;
- § Trarre conseguenze logiche da premesse date, sulla base delle proprie conoscenze;
- § Organizzare e utilizzare le conoscenze per la risoluzione di semplici problemi e la stesura di brevi relazioni nelle varie discipline;
- § Usare consapevolmente tecniche e strumenti;
- § Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre elementi topici;
- § Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne semplici relazioni;
- § Collocare l'esperienza personale dentro un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, attraverso lo studio della Costituzione italiana, dell'U.E., e delle grandi Organizzazioni internazionali.

Obiettivi cognitivi triennio e del secondo biennio e del quinto



anno

- § Interpretare concetti trasversali negli ambiti in cui vengono utilizzati;
- § Dedurre dalle conoscenze acquisite conseguenze logiche;
- § Utilizzare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi in ambiti conosciuti;
- § Valutare la aderenza di una argomentazione ai dati e ai vincoli posti;
- § Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- § Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- § Cogliere in modo efficace e pertinente gli elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni;
- § Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- § Abituare all'uso dei codici, manuali e documenti tecnico-professionali intesi come supporti tecnici;
- § Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- § Capacità autonoma di lavoro e di partecipazione;
- § Autonomia decisionale in funzione di scelte universitarie e professionali future.

. Le discipline comuni e di indirizzo tendono a:

- Fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale;
- Sviluppare lo spirito di iniziativa e il senso critico;
- Favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro;
- Facilitare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

L'area nelle classi post-qualifica si prefigge di:

- Fornire allo studente una preparazione professionale specifica e qualificata nell'ambito del settore scelto;
- Inserire l'allievo nella realtà operativa;
- Permettere all'allievo una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Le ore dedicate all'area sono 66 + 66 (IV – V anno)



Valutazione degli apprendimenti

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione degli studenti. Valutazione "in itinere"

- Le griglie di valutazione adottate da ogni docente devono essere conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti e nei dipartimenti di materia.
- Le griglie di valutazione delle verifiche scritte ed orali devono essere comunicate alla classe.
- Ogni docente terrà conto dell'incidenza che voti estremamente bassi possono avere sull'autostima e sul processo di crescita degli studenti, soprattutto per le classi del biennio;
- Ogni docente rispetterà i termini di consegna degli elaborati corretti (non oltre i 15 giorni).
- Ogni docente esprimerà apertamente e tempestivamente il proprio giudizio nel caso di prove orali.
- Ogni docente avrà cura di depositare negli appositi spazi tutti gli elaborati su supporto archiviabile per consentire l'esercizio del diritto di accesso agli stessi da parte delle famiglie che ne facciano richiesta.
- Ogni docente valuterà lo studente con DSA o BES in conformità a quanto stabilito nel P.D.P.
- Ogni docente valuterà lo studente disabile in conformità a quanto stabilito nel P.E.I.
- Ogni Consiglio di classe definirà il numero di verifiche scritte giornaliere.

Recupero – Sportello - Potenziamento

Le attività di recupero e di sportello si svolgono secondo le modalità individuate dal Collegio Docenti.



- Per le classi quinte si prevede una simulazione del colloquio d'Esame.
- Per i corsi di approfondimento pomeridiani viene predisposto un apposito piano annuale.
- Le verifiche – soprattutto scritte – vanno attentamente calendarizzate, per consentire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro degli studenti tra le diverse discipline.

Indicazioni sulla valutazione

- È opportuna la definizione da parte del Consiglio di un tetto massimo giornaliero e settimanale di prove di verifica somministrabili agli studenti.
- I criteri di attribuzione del voto devono essere pienamente comprensibili e preventivamente portati a conoscenza degli studenti. Va in ogni caso escluso l'utilizzo del voto di profitto come pseudo educativo strumento di punizione.
- Una valutazione per essere efficace deve consentire una forma di autovalutazione, nella quale lo studente prenda coscienza dei risultati raggiunti e dei limiti ancora esistenti.
- Alla determinazione del voto delle verifiche devono concorrere sia la valutazione del risultato finale, sia quella del percorso cognitivo che ha condotto al risultato. Ciò vale per tutti, ma in particolare nel caso di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di verifiche, voto unico. Valutazione degli studenti.

Sono considerate verifiche tutte le prove idonee a valutare la specificità e la varietà dei risultati di apprendimento attesi. L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha deliberato l'adozione del voto unico anche negli scrutini intermedi che permette di portare a sintesi una pluralità di tipologie di verifica e di modalità di valutazione. Pertanto anche nelle discipline in cui è prevista la compresenza il voto è unico in quanto è unica la disciplina insegnata, anche se con modalità differenti. Solo un



voto unico in sede di scrutinio intermedio permette di stabilire in modo univoco se una disciplina sia, o non sia, insufficiente, al fine di predisporre interventi di recupero delle carenze rilevate.

Le griglie di valutazione adottate da ogni docente sono conformi a quelle deliberate in Collegio Docenti (visibili consultando il documento "Griglia di valutazione") e nei dipartimenti di materia.

La valutazione rappresenta un momento essenziale dell'attività didattica, finalizzata alla crescita culturale ed umana dell'allievo. E' un processo continuo che si realizza prima della programmazione curriculare per analizzare la situazione di partenza e definire obiettivi mirati, in itinere attraverso verifiche formative e sommative e alla conclusione del percorso curriculare, per la valutazione dei risultati. La valutazione avrà caratteri di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità. Saranno tenuti in conto:

- 1) I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- 2) L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo;
- 3) L'impegno;
- 4) I livelli partecipativi dimostrati in classe;
- 5) L'attuazione di un efficace metodo di studio;
- 6) La realizzazione degli obiettivi programmati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Voto	Giudizio	Indicatori
1-2	Rifiuto valutazione /Nullo	Mancato raggiungimento obiettivi Rifiuta di sottoporsi a verifica, consegna in bianco Conoscenze: inesistenti Competenze: impossibilità di verificare competenze



		Capacità: impossibilità di verificare capacità
3	Insufficienza molto grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi Conoscenze: nulle e disarticolate nozioni negli ambiti disciplinari Competenze: non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive Capacità: disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e argomentazione
4	Gravemente insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi Conoscenze: vaghe e confuse per l'ambito disciplinare. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le intermediazioni Competenze: si orienta a fatica nell'analisi degli argomenti che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione. Capacità: evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi Conoscenze: repertorio esiguo delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali Competenze: analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti. Capacità: sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto con poca padronanza delle soluzioni espressive
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziale Conoscenze: conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale i contenuti Competenze: analizza problemi orientandosi



		Capacità: comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato secondo i diversi linguaggi disciplinari
7	Discreto	Raggiungimento degli obiettivi essenziale Conoscenze: conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari Competenze: analizza problemi compiendo scelte consapevoli Capacità: comprende e contestualizza le consegne le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti
8	Buono	Raggiungimento degli obiettivi Conoscenze: conosce gli ambiti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali Competenze: analizza problemi in modo articolato rielaborandoli con scelte coerenti e efficaci Capacità: sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale operando anche alcuni collegamenti

9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi Conoscenze: mostra padronanza degli ambiti disciplinari Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome effettuando con sicurezza collegamenti
10	Eccellente	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi Conoscenze: mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie ad una



		ricca e articolata rete di informazioni Competenze: imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti e risolve problemi complessi mostrando sicura capacità di orientarsi Capacità: è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia effettuando con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio
--	--	--



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.-
9	Frequenza	Puntuale e regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.



7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni ed alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei genitori.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Frequenza	Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici.
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione	Quasi inesistente e/o di continuo disturbo.
	Impegno	Totale disinteresse per le attività didattiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.



VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Ai fini dell'ammissione all'Esame di stato e della successiva valutazione si usa un sistema a punti basato sui crediti e sui debiti e calcolato in base ai risultati degli ultimi tre anni. Il credito scolastico viene attribuito ad ogni alunno dal consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Per l'attribuzione di tali punteggi bisogna operare per ogni anno la media matematica dei voti e applicare la seguente tabella:

Media dei voti	Tabella candidati interni		
	credito scolastico triennio		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14



9 < M	11-	12-	14-
≤ 10	12	13	15

Il credito formativo viene assegnato per ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente certificata. I consigli di Classe valuteranno le richieste di ciascun alunno in base alle certificazioni allegate alla documentazione personale. Il Collegio dei Docenti formula i criteri generali per la valutazione dei crediti al fine di favorire l'omogeneità all'interno dell'Istituto.

Il nostro Istituto intende valorizzare al massimo le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, il valore più alto che la normativa consente.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI
DEL

CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'intero Istituto, in linea con la più recente normativa scolastica, persegue l'obiettivo di estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento.



Tale diritto si basa sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere bisogni specifici, di adottare strumenti e metodologie funzionali alle diverse situazioni d'apprendimento e di identificare le competenze e le conoscenze essenziali di ogni disciplina, nonché di adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La scuola ha studenti con sili personali diversi, con disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio che grazie al lavoro dei docenti di sostegno e dell'intero Consiglio di Classe sono ben inseriti nel gruppo classe e all'interno dell'istituto. I Piani educativi individualizzati (PEI) e i Piani didattici personalizzati (PDP) vengono elaborati dall'intero Consiglio di Classe e il raggiungimento dei loro obiettivi viene monitorato durante tutto l'anno scolastico.

Per gli studenti stranieri vengono attuati attività ed interventi che favoriscano l'inclusione e corsi di L2.

La scuola partecipa a manifestazioni , progetti, attività, lezioni su temi interculturali.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto dispone di:

- Risorse professionali specifiche: docenti di sostegno specializzati, referente per l'inclusione, GLI gruppo di lavoro per l'inclusione.
- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti su BES,dsa, didattica inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola ha utilizzato diverse modalità di recupero delle difficoltà di apprendimento:

- Recupero in itinere
- Sportello recupero



- Corsi di recupero estivi.

La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a progetti, attività, conferenze, convegni e concorsi che stimolino le capacità e le abilità degli studenti e potenzino le loro attitudini.

Sportello Psicologico

Composizione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente per l'inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Docenti di sostegno

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione degli alunni con certificazione e con bisogni educativi personali avviene rispetto alle varie materie di studio partendo dagli interessi, la partecipazione, l'applicazione ed il miglioramento del percorso scolastico del singolo.



La valutazione formativa tiene conto del raggiungimento degli obiettivi dei piani educativi individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inclusione nelle attività di orientamento formativo e lavorativo previsti dall'istituto per alunni con percorsi di equipollenza. Per gli alunni che conseguono al termine del percorso scolastico Crediti Formativi, si organizzano incontri informativi sul collocamento mirato e sulla normativa regionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: scuola polo di ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ROTARY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie inclusive attraverso lo sviluppo della mediazione didattica

Attività di formazione per lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'inclusione, della didattica nelle discipline di lingua non italiana, nella didattica delle discipline matematico-tecnologiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione nel profilo di appartenenza

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola